

Codice A1813C

D.D. 5 marzo 2024, n. 478

**R.D. 523/1904 e s.m.i, l.r. n 12 del 18/05/2004 e regolamento regionale n 10R del 16/12/2022. Autorizzazione Idraulica 26/2024 per lavori di manutenzione ordinaria sull'opera di presa, sul torrente Sangone, in Comune di Coazze\_TO (codice di Concessione di derivazione d'acqua pubblica TO-A-10403). Proponente: C.I.O s.p.a..**



**ATTO DD 478/A1813C/2024**

**DEL 05/03/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 e s.m.i, l.r. n 12 del 18/05/2004 e regolamento regionale n 10R del 16/12/2022.

Autorizzazione Idraulica 26/2024 per lavori di manutenzione ordinaria sull'opera di presa, sul torrente Sangone, in Comune di Coazze\_TO (codice di Concessione di derivazione d'acqua pubblica TO-A-10403). Proponente: C.I.O s.p.a..

Con lettera del 12/02/2024, prot. 4E 010, acquisita in data 13/02/2024 al prot. 7202 di questo Settore, la Società C.I.O. s.p.a. con sede legale in via Camillo Olivetti, 8\_ 10015 Ivrea (TO) partita i.v.a. 00869440016, ha richiesto l'autorizzazione idraulica per la manutenzione ordinaria sull'opera di presa in oggetto.

I lavori consistono in movimentazione del materiale litoide di circa m<sup>3</sup> 95 depositato nell'area antistante l'opera di presa al fine di ripristinare la funzionalità idraulica dell'impianto idroelettrico della centrale, avente codice identificativo univoco TO-A\_10403.

Il materiale verrà depositato immediatamente a valle dell'opera di presa. La durata complessiva dei lavori è di 10 (dieci) giorni.

Il tutto sarà realizzato secondo quanto riportato negli elaborati tecnici a firma dell'ing. Alessandro Ferrini, agli atti di questo Settore in formato digitale, in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Si da atto che il richiedente ha assolto all'imposta di bollo così come stabilito dal regolamento regionale 10/R/2022.

Effettuati accertamenti e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori di manutenzione in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Sangone.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n 523/904 e s.m.i.;
- artt. 42 e 48 del T.U. n° 1775/1933 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- l.r. n. 12/2004 e sm.i.;
- regolamento regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14" che all'art. 26 comma 1) lett. d stabilisce e prevede che "non sono soggette al rilascio della concessione demaniale né al pagamento di canone gli interventi di manutenzione di opere esistenti [...]";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;

### *determina*

di autorizzare ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della l.r. 12/2004, la Società C.I.O. s.p.a. con sede legale in via Camillo Olivetti, 8\_ 10015 Ivrea (TO) partita i.v.a. 00869440016 all'esecuzione degli interventi idraulici previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, agli atti del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, richiamando integralmente le prescrizioni di seguito elencate:

1. nessuna variazione agli interventi che verranno realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. trattandosi di lavori in alveo dovranno essere adottate tutte le cautele che il caso richiede sia per sicurezza delle maestranze impiegate, sia per la tutela del buono regime idraulico del corso d'acqua interessato;
3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regole d'arte, restando il soggetto proponente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. è fatto assoluto divieto dell'asportazione di materiale demaniale dal sedime dell'alveo del torrente Sangone;
5. qualora fosse necessario rimuovere il materiale lapideo presente in alveo nell'area oggetto dell'intervento, occorrerà la preventiva autorizzazione di questo Settore per la sua asportazione;
6. detto materiale potrà se del caso oltre a quanto previsto, movimentato sempre in alveo, a colmataura di depressioni;
7. al termine della giornata lavorativa, i mezzi d'opera utilizzati dovranno essere allontanati dall'alveo e posti in sito idoneo, non esondabile.
8. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando

- questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito ad eventuali danni;
9. la presente autorizzazione ha validità di anni 1 (uno) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori dovranno essere iniziati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
  10. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del torrente Sangone; resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
  11. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria che si renderanno eventualmente necessarie;
  12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili;
  13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
  14. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di p.e.c. o simili, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
  15. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti normative;
  16. ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1486/1914 e l.r. 37/2006, per tutte le lavorazioni interferenti con alvei/laghi, al fine di consentire il recupero della fauna ittica, il soggetto esecutore dei lavori è tenuto ad acquisire l'eventuale autorizzazione da parte della Città Metropolitana di Torino - Dipartimento Sviluppo Economico Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora;
  17. il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea, per il tempo necessario alla realizzazione dei lavori, delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto Regionale.

Il funzionario:

Walter Buono

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana  
di Torino)  
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio